



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF
GIUDICE DI PRIMA ISTANZA

SENTENZA

PROCEDIMENTO F.I.G. N.30/2015

A CARICO DI MARIO FULVIO PANZERA

FATTO E SVOLGIMENTO DEL PROCEDIMENTO

In data 15 luglio 2015 il Sostituto Procuratore Federale avv. Amedeo Motta rinviava a giudizio il signor Mario Fulvio Panzera, tesserato federale non professionista presso il "Golf Club Castello di Tolcinasco", per violazione dell'art. 6-6, lett.d) delle Regole del Golf.-

Il presente procedimento federale è stato instaurato su richiesta pervenuta dal "Golf Club Castello di Tolcinasco", per avere Mario Fulvio Panzera consegnato il proprio score con un risultato inferiore a quello effettivamente ottenuto alle buche n.n. 10 e 12.-

Più esattamente, il 27 maggio 2015, il signor Mario Fulvio Panzera, durante lo svolgimento della gara "Tolcinasco Wednesday Challenge" presso il Circolo "Golf Club Castello di Tolcinasco", alla buca n. 10 marcava un colpo in meno di quelli effettivamente giocati (4 anziché 5) e alla buca n. 12 ancora marcava un colpo in meno di quelli effettivamente giocati (6 anziché 7), come riscontrato dall'Arbitro Federale signora Chiara Cerruti durante un controllo effettuato sul campo e dopo la consegna dello score.-

Instaurato il presente procedimento, il Sostituto Procuratore avv. Amedeo Motta convocava avanti a sé il signor Mario Fulvio Panzera all'udienza del

14 luglio 2015 e chiedeva all'esponente Giudice la sospensione del signor Panzera dall'attività sportiva su tutto il territorio nazionale in pendenza del procedimento disciplinare a carico del medesimo.-

In accoglimento alla richiesta del Sostituto Procuratore Avv. Motta, l'esponente Giudice Federale disponeva con provvedimento in data 2 luglio 2015 la sospensione del signor Mario Fulvio Panzera da qualsiasi attività agonistica per sessanta giorni in pendenza del presente procedimento.-

Il signor Panzera si presentava alla suindicata udienza avanti l'Avv. Motta, e si riportava al contenuto della mail inviata in data 6 luglio 2015 allo stesso avv. Motta e all'esponente Giudice Federale, con allegato certificato neurologico attestante il suo stato depressivo-confusionale al momento dell'illecito in contestazione.-.-

Il Sostituto Procuratore avv. Amedeo Motta provvedeva quindi a chiedere il rinvio a giudizio del signor Mario Fulvio Panzera, che non aveva usufruito del decreto sanzionatorio propostogli come previsto dal Regolamento di Giustizia, con istanza così formulata:

"Il sottoscritto Sostituto Procuratore Federale..... chiede che l'III.mo sig. Giudice di Prima Istanza voglia procedere nei confronti del signor Mario Fulvio Panzera per gli illeciti sportivi contestati ed infliggere la sanzione della squalifica, consistente nella perdita per un periodo di trenta mesi del diritto di svolgere attività sportiva nell'ambito della Federazione Italiana Golf".-

Con convocazione recapitata in data 30 settembre 2015, codesto Giudice Federale invitava il signor Mario Fulvio Panzerai a comparire dinanzi a sè e

al Sostituto Procuratore presso lo studio di questi, sito in Milano, all'udienza del 13 ottobre 2015.-

Alla suddetta udienza il signor Mario Fulvio Panzera si presentava riportandosi a quanto dichiarato nel verbale dell'udienza del 14 luglio 2015, che confermava in toto, segnalando altresì un evidente intento persecutorio derivante da anni di contrasti con la Segreteria del Circolo di Tolcinasco, da cui avrebbero avuto origine anche le precedenti sanzioni.- il Sostituto Procuratore Federale avv. Motta insisteva nella sanzione di 30 mesi di squalifica e l'esponente Giudice si riservava di decidere.-

I MOTIVI DELLA DECISIONE

Il procedimento in esame non presenta alcuna complessità, vista la documentazione in atti, che conferma gli illeciti commessi dal signor Mario Fulvio Panzera (vedasi il rapporto informativo del Segretario del Circolo "Golf Club Castello di Tolcinasco", la ricostruzione delle buche fatta dal Giudice Arbitro signora Chiara Cerruti, la copia dello score di gara del signor Panzera e la lettera del 6 luglio 2015 nella quale lo stesso ammette di aver avuto qualche problema fisico a giustificazione dell'errato punteggio segnato sullo score).-

La richiesta di rinvio a giudizio del 15 luglio 2015 presentata dal Sostituto Procuratore di questa Federazione avv. Amedeo Motta appare coerente con i fatti contestati ed accertati, che costituiscono violazione dell'art. 6-6 lett. d) delle Regole del Golf.-

Non può non essere considerata la recidività del signor Panzera, non essendo dimostrabile il presunto accanimento della Segreteria del Circolo

di Tolcinasco nei confronti dell'indagato.-

Lo scrivente Giudice di Prima Istanza ritiene pertanto di aderire alla suddetta richiesta di rinvio a giudizio, ma in forma lievemente mitigata, visto il comportamento tenuto dal signor Panzera nel corso del procedimento e considerato il punteggio negativo riportato dallo stesso, che porta ad escludere un comportamento doloso del medesimo .-

DECISIONE

Alla luce di quanto premesso e del convincimento formatosi durante lo svolgimento del presente procedimento, si ritiene:

MARIO FULVIO PANZERA colpevole della violazione dell'art. 6-6, lett. d) delle Regole del Golf e conseguentemente, si commina al signor Mario Fulvio Panzera la pena della

SQUALIFICA TEMPORANEA

ai sensi dell'articolo 24 n. 1 del Regolamento di Giustizia per un periodo di 24 mesi dalla data della presente sentenza dal quale dovrà essere decurtato il periodo di sospensione di 60 giorni già scontato, (la squalifica cesserà pertanto in data 20 agosto 2017)

E LO SI AMMONISCE

affinchè voglia in futuro attenersi ad un comportamento consono allo spirito del gioco ed alle regole del Golf, con preannuncio di più gravi sanzioni disciplinari nel caso di reiterata infrazione alle regole del golf.-

SI COMUNICHI, ai sensi dell'art. 43 n. 1 del Regolamento di Giustizia F.I.G.:

a) al signor Mario Fulvio Panzera, presso la residenza in Milano - Via

Savona, 63/B --;

b) al Procuratore Federale, avv. Paolo Berruti, presso la Federazione Italiana Golf, in 00196 Roma - Viale Tiziano, 74 -;

c) al Sostituto Procuratore per la Lombardia, avv. Amedeo Motta, presso il suo studio sito in 20129 Milano - Via F. Hayez, 16 -;

d) agli organi periferici nella cui giurisdizione risiede il Circolo "Golf Club Castello di Tolcinasco";

e) al Circolo "Golf Club Castello di Tolcinascp" – Località Tolcinasco – Pieve Emanuele (MI).-

Così deciso in Bergamo, 20 ottobre 2015.-

Il Giudice Adito

Avv. Paola Bianchi Cassina